



MOZIONE N° 59

Approvata dal Consiglio Comunale in data 10 ottobre 2022

OGGETTO: ZONE SCOLASTICHE E SICUREZZA.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO

che in data 28 marzo 2022 l'Assessora Foglietta rispondendo all'Interpellanza n. 100/2022 confermava che le circa cinquanta zone scolastiche programmate dalla precedente Amministrazione verranno realizzate nei tempi tecnici previsti;

CONSIDERATO CHE

- nella città di Torino sono presenti alcune centinaia di Istituti scolastici (scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di I e II grado) nei pressi dei quali ogni giorno, soprattutto negli orari di ingresso e uscita da scuola, i torinesi subiscono disagi causati dalla presenza di troppi autoveicoli in corrispondenza degli ingressi e nelle vie immediatamente adiacenti;
- nei pressi del 99% delle scuole torinesi sono stati rilevati valori di concentrazione di biossido di azoto (NO₂) superiori ai limiti imposti dall'OMS, così come recentemente presentato durante la campagna di monitoraggio civico "Che aria Tira 2022" del Comitato Torino Respira;

PRESO ATTO

che ingorghi, malasosta e problematiche relative alla viabilità negli orari di ingresso/uscita da scuola sono in costante aumento e incidono negativamente sia sulla qualità dell'aria che sulla sicurezza di bambine e bambini, dei genitori e del personale scolastico;

VISTO

il recente appello del Coordinamento Associazioni e Movimenti Ambientalisti per la Mobilità Attiva e Sostenibile (sottoscritto tra gli altri anche dalla Consulta della Mobilità Ciclistica e Moderazione del Traffico di Torino) che chiede:

- ai Sindaci di attuare al più presto provvedimenti che vietino il transito e il parcheggio di auto e moto di fronte ad asili e scuole;

- ai Dirigenti scolastici di liberare i cortili delle scuole dal parcheggio delle auto di personale e genitori al fine di utilizzare quegli spazi per il gioco e l'educazione all'aperto;
- al Parlamento di rendere obbligatoria l'istituzione delle zone scolastiche davanti a ogni istituto, con chiusura al traffico e alla sosta delle macchine come minimo negli orari di entrata e uscita degli alunni mediante barriere fisiche;

ATTESO

che la Legge n.120/2020 ha introdotto la "Zona scolastica" quale «zona urbana in prossimità della quale si trovano edifici adibiti ad uso scolastico, in cui è garantita una particolare protezione dei pedoni e dell'ambiente, delimitata lungo le vie di accesso dagli appositi segnali di inizio e di fine»;

RICHIAMATI

- il programma elettorale dell'attuale sindaco Lo Russo che al paragrafo "LA CITTÀ DELLE OPPORTUNITÀ, DELLE DONNE, DEI GIOVANI, DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI" propone di "Riqualificare gli spazi nei dintorni delle scuole attraverso la limitazione della viabilità e la pedonalizzazione in ottica di sicurezza, mobilità sostenibile e scambio tra scuola e territorio";
- la comunicazione Atto n.15/2022 dell'Assessora Foglietta sulla Partecipazione della Città alla call "100 Climate-neutral Cities by 2030 – by and for the Citizens" con la quale la Città si impegna a diminuire significativamente le emissioni entro il 2030;

CONSTATATO

che la sola segnaletica orizzontale non è garanzia sufficiente di una effettiva e concreta separazione della zona scolastica dai veicoli motorizzati in quanto, senza barriere fisiche o controlli fissi della Polizia Municipale, è quotidianamente ignorata così come la segnaletica verticale indicante i divieti di transito in orario ingresso/uscita da scuola;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta ad:

1. attivare subito un Tavolo di Lavoro finalizzato a trovare le soluzioni tecniche per realizzare zone scolastiche davanti a ogni scuola in cui ve ne sia concreta necessità;
2. avviare con l'inizio del prossimo anno scolastico (settembre 2022) la sperimentazione di zone scolastiche, chiuse al traffico motorizzato mediante barriere fisiche e/o con sensibile riduzione della carreggiata attualmente destinata a transito/sosta dei veicoli motorizzati, almeno negli orari di entrata e uscita degli alunni, in corrispondenza di quegli istituti scolastici per i quali il Tavolo di Lavoro ha individuato gravi carenze per la sicurezza dei bambini.